



Centro "Franco Basaglia"
Associazione Onlus - Arezzo



LAVORO E SALUTE MENTALE: LE COOPERATIVE PER LA RIABILITAZIONE

**Sala delle conferenze – Biblioteca
Ospedale S. Donato
Via P. Nenni – Arezzo**

Venerdì 12 gennaio 2018 ore 9.00 – 17.00

Nelle pratiche riabilitative psichiatriche il lavoro ha sempre rivestito un ruolo centrale.

Non è il caso di soffermarsi sull'ergoterapia che veniva praticata nella maggior parte dei manicomi "moderni": il suo ruolo di sfruttamento e di intrattenimento sono stati denunciati dalle pratiche di deistituzionalizzazione fin dagli anni '70 e dovrebbe essere oggi patrimonio condiviso che non è più possibile pensare ad un intervento riabilitativo che non sia "ricostruzione della piena cittadinanza del paziente psichiatrico: restituzione dei suoi diritti formali e costruzione affettiva, relazionale, materiale, abitativa, produttiva dei suoi diritti sostanziali" (B. Saraceno).

In questa nuova visione le cooperative hanno svolto un ruolo determinante tanto nella fase del superamento del manicomio – dalla Cooperativa Lavoratori Uniti di Trieste, 1974, - fino alla cosiddetta Impresa sociale nel territorio. Pirella bene illustra il ruolo della cooperazione tanto per il superamento del manicomio che nelle sue finalità sostanziali citando il leader della "Nuova cooperativa" di Torino in un incontro con il sindaco Novelli: "Noi dipendiamo dai dottori, non dipendiamo dal Comune, dallo Stato. Quindi vogliamo svincolarci, averci una casa, un lavoro per chi può ed essere cittadini italiani, dipendenti dello Stato italiano, che ci deve tenere presenti con tutti i servizi per le nostre necessità, come le cooperative... reclamiamo che sappia (il Sindaco) che noi abbiamo adoperato la cooperativa, l'USI, la Regione...per potere campare la vita come abbiamo bisogno...".

Siamo certi che anche oggi molti dei nuovi utenti dei servizi di salute mentale non continuino a "dipendere dai dottori" e che a partire da questa realtà non debba continuare ad essere considerato il ruolo delle pratiche riabilitative, cooperative comprese?

Certamente quello delle cooperative è un percorso difficile per i tanti intrecci che sottende – sanitari, politico-amministrativi, sociali – che andrebbe costantemente mantenuto e sottoposto a verifica nelle sue finalità ed esiti soprattutto da parte dei soci-utenti, per evitare che lo "strumento cooperativa" diventi una specie di passpartout acriticamente attivato e declinato in pratiche non molto distanti dall'intrattenimento.

Sempre Pirella, psichiatra dallo 'sguardo lungo' e di rara chiarezza, fin dal 1999 aveva richiamato la nostra attenzione su questi aspetti, scrivendo alcune pagine ancora di stretta attualità: "Il passo successivo alla costituzione delle cooperative è stata l'invenzione dell'impresa sociale...queste nuove imprese tendono a rovesciare il tavolo della competizione vigente...progettando un lavoro collettivo che non produca solo beni e servizi in uso, ma anche cultura, riappropriazione, autocoscienza, memoria storica... Negli ultimi anni la situazione delle cooperative...è mutata. Molte esperienze cooperative sono state mortificate dai servizi e dalle amministrazioni, hanno perso lucidità di analisi e capacità imprenditoriale innovativa, spesso cadendo in un'opaca routine o, peggio, in una dipendenza dai poteri politico-amministrativi... L'ipotesi di un nuovo modo di lavorare, e cioè la capacità di stare nel mercato senza accettare passivamente le sue logiche escludenti, rischia di rimanere tale, se incapace di misurarsi con le questioni poste dalla difesa dei diritti fondamentali combinate con quelle della salute mentale...(le cooperative sociali) nei confronti con le amministrazioni contraenti e con i poteri psichiatrici, risultano troppo spesso incapaci di progetti realmente autonomi, finendo col riprodurre relazioni al meglio paternalistiche o burocraticamente supine nei confronti dello stile di lavoro gerarchico e perfino corrotto prevalente in certi servizi...".

Agostino Pirella è scomparso nell'ottobre scorso e le citazioni sono tratte dal suo libro "Il problema psichiatrico", C. Documentazione Pistoia, 1999

Programma

Apertura dei lavori e saluti:

Cesare Bondioli

Presidente Centro "F. Basaglia" Associazione onlus Arezzo

Saluti delle autorità

Comune di Arezzo

Azienda USL Toscana SE

Simona Dei

Direttrice Sanitaria ASL Toscana SE

Antonella Valeri

Direttrice Zona Distretto Arezzo

Presiede

Giampiero Cesari

Resp. UFSMA Arezzo

9,30 - *Lavoro e riabilitazione in salute mentale, oggi*

Giuseppe Cardamone

Resp. Area Salute Mentale Adulti Area Vasta Toscana SE

10,00 - *La realtà dell'Area Vasta Toscana SE*

Francesco Fragola

Federsolidarietà

Claudio Signori

Legacoopsociali

10,30 - *La normativa sugli appalti dei servizi alle coop e la potestà legislativa della Regione Toscana*

Piergiovanni Menicatti

Centro "F. Basaglia" Arezzo

Luciano Gallo

Esperto relazioni tra PA e Enti terzo settore

11,00 - *Quale formazione per la riabilitazione*

Alessandro Ricci

Università di Verona

11,30 - *Interventi Programmati e dibattito*

Patti Territoriali Salute Mentale-il lavoro come area strategica

S. Testi

Ed. Professionale Vice Pres. Centro "F.Basaglia"

Quale valutazione per la riabilitazione

N. Magnani

UFSMA ASL Toscana SE Grosseto

Cooperazione sociale: alla (difficile) ricerca di un nuovo equilibrio tra scopi e mezzi

P. Peruzzi

Direttore Generale Coop. Koiné

I familiari e la riabilitazione - Associazione "Vivere Insieme"

Valutazione di esito dei programmi riabilitativi in una

Comunità Terapeutico Riabilitativa per giovani adulti

M. Sauro

Ed. Prof. UFSMA ASL Toscana SE Arezzo

13.00 Buffet offerto dal Centro "F. Basaglia"

Sessione Pomeridiana
ESPERIENZE A CONFRONTO

Coordinamento

Tina Chiarini - Luisa Spisni

Centro "F. Basaglia" Arezzo

14,30 - *La Cooperativa "Panta Rei" di Verona*

Elena Brigo

Presidente Coop. "Panta Rei"

15,00 - *Esperienze di Agricoltura sociale in Provincia di Arezzo Fior di Carota-Terraviva-Un Orto in Rete-Ortocolto*

Michele Vignali

per Consorzio Coob

15,45 - *Tangram – Stabilimento balneare Follonica*

Massimo Iacchi

Presidente Coop. "Il Nodo"

16,00 - *La Cooperativa "Lisa" di Grosseto*

Stefania Cecchi

Presidente Coop "Lisa" di Grosseto

16,30 - *Dibattito e conclusioni*

Compilazione questionario di verifica
dell'apprendimento ECM e schede di valutazione

**L'iscrizione al seminario è gratuita e si effettua il giorno dello svolgimento.
L'accreditamento ECM e dell'Ordine delle Assistenti Sociali sono in corso.**

Info

**Centro "Franco Basaglia" Onlus
Piazza Santa Maria in Gradi, 52100 Arezzo**



0575 351154



www.centrobasaglia.it



associazione@centrobasaglia.it



www.facebook.com/centrobasaglia/timeline